

3 **Educare in modo nuovo**

4 A colloquio con Christine Vollmer sulla famiglia in Venezuela

5
6 “Difendere” la dignità della vita umana a volte non basta, e molto più utile si dimostra
7 lavorare per la “prevenzione” e “l’educazione dei giovani ai valori e alle virtù”. È
8 quello che fa quotidianamente, in Venezuela, Christine Vollmer, uno dei membri laici
9 del Pontificio consiglio per la famiglia, intervistata dal SIR: la donna è impegnata
10 attivamente in “Alleanza para familia” (www.alianzaparafamilia.org),
11 un’organizzazione non governativa che si impegna “a costruire una società migliore
12 attraverso i valori universali e il rafforzamento del fondamentale ruolo della famiglia”.

13
14 **Un nuovo approccio educativo.** La ong ha preparato un programma, “Aprendiendo a
15 Querer/ Alive to the World/Caminhos de Vida”, diretto agli studenti delle scuole che
16 vanno dalle elementari alle superiori. Il corso, originariamente pubblicato in spagnolo
17 nel 2001, è stato poi tradotto in inglese, francese e portoghese e viene oggi utilizzato
18 nelle scuole di tutto il mondo. “Il programma, in 12 libri, - spiega Vollmer - presenta
19 una storia continua di un gruppo di amici che affrontano le situazioni tipiche della
20 crescita. Il corso fa riflettere i ragazzi sulle scelte e le loro conseguenze: i temi
21 trattati, adeguatamente all’età, sono la famiglia, l’amicizia, la pressione dei pari, il
22 romanticismo, il sesso, l’amore, il matrimonio la lealtà, il lavoro di squadra, la
23 responsabilità personale e il rispetto per la proprietà, solo per citarne alcuni.
24 L’approccio scelto, utilizzare una storia che si svolge nel corso di diversi anni, non era
25 mai stato tentato prima”. La donna racconta anche che “il mio lavoro è iniziato
26 quando il più giovane dei miei 7 bambini era a scuola, e ora che sono sposati mi dedico
27 totalmente al mio impegno che - ci tiene a sottolinearlo - ha migliorato la mia vita
28 familiare e ha dato a tutti noi una migliore comprensione della famiglia e dei
29 bambini”.

30 **Una popolazione “generosa”.** Nonostante l’impegno educativo di tanti le famiglie, in
31 Venezuela, come in altri Paesi, subiscono la “pressione del materialismo” e risentono
32 della propaganda che “spinge continuamente ad ‘avere’, piuttosto che ad ‘essere”: “in
33 questo contesto culturale - nota Vollmer - diventa difficile educare i bambini”. C’è poi
34 “la pressione sociale, nonché economica, sulle madri affinché lavorino fuori casa, che
35 agisce sia sui nuclei familiari poveri che su quelli benestanti, allo stesso modo”. In
36 positivo c’è da riconoscere che nel paese sudamericano è ancora presente “una
37 profonda fede” e “la popolazione è sinceramente generosa, anche se la frequenza
38 della chiesa è sporadica”. In effetti la maggioranza del paese è cattolica ma Santeria e
39 altri culti “stanno facendo progressi”: la fede dei venezuelani diventa più visibile
40 durante le feste principali e nell’atteggiamento, largamente prevalente, a favore della
41 vita. Vollmer nota poi che uno dei principali problemi delle famiglie venezuelane è “la
42 mancanza della figura del padre, anche se i legami familiari e il rispetto della fedeltà
43 sono molto forti, nonostante questa carenza”.

44 **L’“amore” per il pontefice.** Nel Paese c’è molto interesse per l’Incontro mondiale
45 delle Famiglie a Milano e “diversi gruppi si stanno organizzando per andare in Italia,
46 anche se il Venezuela è totalmente impoverito”. Sta in pratica succedendo la stessa
47 cosa che è avvenuta per la Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid, quando “alcune
48 migliaia di giovani sono riuscite a trovare i fondi per partire: l’amore per papa
49 Benedetto XVI e per la Madonna sono molto forti in questo paese travagliato”.

50
51
52 A cura di Simona Mengascini